



Coordinamenti Nazionali Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

VERBALE DI CONFRONTO SULLA RIORGANIZZAZIONE LE NOSTRE POSIZIONI

In data odierna ci è stato consegnato, nella sua versione definitiva, il Verbale di confronto sulla “riorganizzazione territoriale”.

Riteniamo indispensabile dare la massima informazione a tutti i colleghi della posizione unitaria che abbiamo fatto inserire e che riporta, pur in sintesi, le nostre posizioni assunte e riconfermate nel corso del confronto.

“Le Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP e UIL PA prendono atto del complesso lavoro svolto dall’amministrazione e apprezzano lo sforzo della stessa che ha fatto proprie alcune delle integrazioni proposte dalle sottoscritte OO.SS. rispetto ai criteri riferiti alla metodologia prescelta, con particolare riferimento al tentativo di omogeneizzazione sul territorio nazionale.

Malgrado ciò il processo di omogeneizzazione non ha soddisfatto parte delle proposte che FP CGIL, CISL FP e UIL PA hanno presentato, già a partire dall’OPI, nel corso del 2024.

In primo luogo ci si riferisce alla decisione di “dequalificare” sedici uffici territoriali, decisione assunta, rispetto alla metodologia generale, prima di attivare i criteri e gli indicatori di graduazione. Tale scelta ha, nei fatti, contribuito a condizionare l’intero processo di individuazione di una ordinata e leggibile “graduatoria” delle sedi dirigenziali.

FP CGIL, CISL FP e UIL PA, a conclusione del confronto, ribadiscono che per alcune delle sedi dequalificate - per quelle che paiono valutazioni oggettive - si dovrebbe procedere ad una loro pesatura ed al loro eventuale recupero quali sedi dirigenziali.

In secondo luogo si deve riconfermare la richiesta di riconsiderazione della autonoma istituzione di una seconda sede dirigenziale “Antifrode” in alcune Direzioni Interregionali (in particolare Molise, Basilicata, Valle D’Aosta e Umbria), proposta presentata e motivata nel corso del confronto anche per la materiale impossibilità - per carenza di personale - di costituire efficacemente la seconda sede in quelle quattro regioni.

Inoltre - pur nel quadro della predetta omogeneizzazione - non se ne ritengono del tutto soddisfacenti i risultati, in quanto il Sistema di misurazione è ancora mancante di parte di parametri (ad esempio numeri di passeggeri ecc..) mentre la loro pesatura non fotografa in maniera corretta la valutazione complessiva di alcune importanti DT e UADM. Ci si riferisce - oltre a sedi di confine e sedi divenute “interprovinciali” - alle sedi portuali il cui allineamento definitivo non corrisponde, tra l’altro, alla graduatoria nazionale prodotta ufficialmente dalle Autorità di Sistema Portuale.

FP CGIL, CISL FP e UIL PA intendono riconfermare, sul piano generale, che è ancora in parte mancante una analisi approfondita dei processi lavorativi correlati con il nuovo assetto organizzativo che non pare riconoscere il grado di strategicità di presidio delle sedi sul territorio e

la loro funzione, nei confronti dell'utenza, altamente specializzata e strategica per l'economia del Paese.

Pertanto, a conclusione del confronto, si chiede di valutare una ulteriore rivisitazione nel senso sopra riportato, ritenendo che vi siano ancora gli spazi per effettuare alcune modifiche (a partire anche dalla diminuzione del numero delle classi di punteggio/fasce).

FP CGIL, CISL FP e UIL PA stigmatizzano infine che il confronto non abbia tenuto conto e non riporti importanti convergenze tra le parti che si ritenevano acquisite.

Nello specifico si chiede un impegno formale a convocare le OO.SS.:

- per una revisione periodica – entro due anni – della graduazione presentata, da effettuare considerando il periodo di riorganizzazione in atto, per la considerazione che la materia, oggetto di confronto, deve restare un momento partecipativo continuo per migliorare le condizioni degli Uffici e dei dipendenti che siano essi Dirigenti o Funzionari;
- per la costituzione di una struttura paritetica di monitoraggio e sintesi della fase di "sperimentazione", che veda la partecipazione di amministrazione e sindacati che operano nella Direzione Emilia Romagna/Marche."

Roma 24 gennaio 2025

FP CGIL
Iervolino

CISL FP
De Caro

UIL PA
Procopio